



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

DISABILI – CASA SICURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: ASSISTENZA 1

Settore: A ASSISTENZA

Area d'intervento: 1 DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1) accoglienza in un ambiente che include

OB1)

ELABORARE PROGETTI SPECIFICI E PERSONALIZZATI IN RELAZIONE AI REALI BISOGNI ESPRESSI DALLA PERSONA DISABILE PSICHICA

2) accompagnamento all'inserimento sociale

OB2)

COSTRUIRE DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO IN MICRO PROGETTI RISOCIALIZZANTI QUALI LABORATORI E PROMOZIONE ALLA RIABILITAZIONE LAVORATIVA

3) comunicazione e relazione tra i servizi

OB3)

RENDERE PIÙ SOLIDA LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA I VARI SERVIZI COINVOLTI. LIMITARE GLI EFFETTI DI EVENTUALI COMPORTAMENTI SOCIALI DANNOSI ATTRAVERSO INCONTRI CON LA COMUNITÀ LOCALE

4) sentirsi persone competenti e in grado di essere autonome

OB4)

REALIZZARE INTERVENTI RIABILITATIVI CHE SOSTENGANO L'AUTONOMIA PERSONALE

5) mantenimento e rafforzamento dei legami e delle relazioni con la famiglia

OB5)

ORGANIZZARE MOMENTI DI ASCOLTO INDIVIDUALE E FAMILIARE DI SOSTEGNO – PREDISPORRE PROGETTI TERAPEUTICI, ARMACOLOGICI ED EDUCATIVI INDIVIDUALI

6) relazione con il territorio e la comunità locale

OB6)

ORGANIZZARE INIZIATIVE SUL TERRITORIO, IN COLLABORAZIONE CON REALTÀ DELLA COMUNITÀ LOCALE, DI SOCIALIZZAZIONE E INFORMAZIONE

7) sostegno alle famiglie nella cura e assistenza della persona affetta da disturbo psichiatrico

OB7)

ORGANIZZARE MOMENTI DI ASCOLTO DI SOSTEGNO – SUPPORTO E ALLEGGERIMENTO DEL CARICO FAMILIARE

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OB1) ELABORARE PROGETTI SPECIFICI E PERSONALIZZATI IN RELAZIONE AI REALI BISOGNI ESPRESSI DALLA PERSONA DISABILE PSICHICA

ATTIVITA' A1)

o accoglienza, ascolto e sostegno agli ospiti

Gli operatori volontari si occuperanno di:

Affiancare gli operatori coinvolti nella gestione della “casa” e nella gestione del “quotidiano”. L'operatore volontario entrerà in relazione con l'utente attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di

abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero). Condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo/la cena o la merenda, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari in servizio nella specifica Sap.

Per questo, praticamente in tutte le Sap, è previsto che l'operatore volontario possa espletare il suo servizio durante il momento del pranzo/cena e usufruire del vitto.

Ruolo dell'operatore volontario in servizio civile:

ò Cura degli spazi condivisi, l'operatore volontario affiancherà gli operatori per quanto riguarda:

ò l'aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;

ò organizzare, con la colf, la dispensa alimentare, compilare la scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnare l'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori; partecipare alla stesura dei turni cucina;

ò stimolare gli ospiti a partecipare, a seconda delle loro capacità, alla preparazione e allo sparcchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e della Comunità, alla preparazione delle colazioni e delle merende, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione delle aree verdi e degli orti o del terrazzo. In tutte queste mansioni importante è cercare di dare loro autonomia (affiancandoli ma non sostituendosi) nel pensare e gestire, come preferiscono, l'attività che stanno svolgendo.

ò attenzione individualizzata agli ospiti: l'operatore volontario, sarà aiutato dall'Olp a creare con i disabili un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica.

Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione con gli utenti e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi a loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia agli ospiti delle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.

Altresì sarà di supporto nelle attività assistenziali, avrà un ruolo educativo (insegnare a), quali:

ò aiutare l'ospite nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, dare un aiuto nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti, nel piegarli,

ò seguire gli interventi degli ospiti mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al "fare". Nel caso di utenti non autonomi, interverrà con azioni di supporto come l'accompagnamento per gli spostamenti all'interno della Comunità, aiuto fisico nell'alzarsi, nell'alimentazione; nell'accompagnamento nel trasporto, nelle spese personali o visite mediche.

ò Partecipare ai momenti di riunione ospiti.

ò nelle attività di carattere sanitario gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;

ò nella gestione del vestiario sarà di supporto all'operatore nell'acquisto, nelle riparazioni (qualora il volontario ne fosse capace), al riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo "smistamento" dei vari capi agli ospiti.

Durante la giornata affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali. Sarà altresì di supporto nella stesura dei verbali delle riunioni, verifiche e supervisioni con il Responsabile della struttura. Mentre, con le OOSS, compilerà la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti.

Potrà, man mano che passa il tempo responsabilizzarsi nella gestione autonoma, con il disabile, di alcuni "step" previsti dal programma informativo.

OB2) costruire dei percorsi di accompagnamento in micro progetti risocializzanti quali laboratori e promozione alla riabilitazione lavorativa

ATTIVITA' A2)

coinvolgimento ospiti in micro progetti risocializzanti e promozione alla riabilitazione lavorativa

Gli operatori Volontari si occuperanno di:

partecipare all'attività di laboratorio e di avvicinamento al lavoro, affiancando gli utenti:

ò a livello pratico, affiancando gli utenti in specifiche attività risocializzanti ad esempio la promozione alla riabilitazione lavorativa.

ò nel percorso che porta a riacquistare la logica di avere un compito, di portarlo a termine, di avere degli orari;

ò accompagnandoli sui luoghi in cui si effettuano i corsi di formazione e pre-lavorativi

ò nelle attività laboratoriali: accompagneranno gli utenti all'acquisto dei materiali, alla organizzazione del lavoro.

ò saranno supervisori dell'andamento delle attività prestando attenzione ai comportamenti, alle azioni; relazioneranno all'educatore quanto è successo durante l'attività.

ò parteciperanno alle riunioni organizzative settimanali

Altresì supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al reinserimento delle persone disabili meno gravi.

ò Mappatura delle risorse di inserimento al lavoro territoriali e monitoraggio degli inserimenti:

ò L'operatore volontario aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi;

aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze della persona disabile;

accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore nelle visite di monitoraggio del percorso;

archiverà la documentazione e i report di ogni incontro;

Affiancheranno, anche, gli Educatori nell'aggiornamento costante della mappa delle risorse che si occupano di disabilità e mondo del lavoro; come affiancherà l'operatore nel monitoraggio della esperienza in tutte le sue fasi.

OB3) rendere più solida la rete di collaborazione tra i vari servizi coinvolti. limitare gli effetti di eventuali comportamenti sociali dannosi attraverso incontri con la comunità locale

ATTIVITÀ A3)

o promozione e organizzazione di incontri di informazione / formazione

Gli operatori volontari si occuperanno di:

dopo un primo periodo di conoscenza e inserimento gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nell'organizzazione dei momenti di incontro con la Comunità Locale, attraverso l'organizzazione di giornate di apertura del servizio al territorio (sia nella progettazione che nell'attuazione)

Durante gli incontri/seminari/riunioni si occuperanno di:

- ò raccogliere e organizzare materiale informativo
- ò curare la parte grafica, anche insieme ad alcuni utenti
- ò diffondere gli inviti e il materiale informativo
- ò aggiornare la mailing list e l'indirizzario degli enti e referenti del territorio
- ò ricevere gli invitati all'incontro, accompagnarli in sala, distribuire il materiale predisposto, consegnare foglio presenze

- ò predisporre la sala riunione: predisporre le sedie intorno al tavolo, mettere penne/fogli a disposizione

- ò supportare l'educare nella stesura della relazione finale dell'incontro, inviare le copie ai partecipanti e aggiornarli sul prossimo incontro

L'operatore volontario sarà di sostegno all'organizzazione di incontri di formazione, culturali e delle giornate studio su temi specifici, attraverso piccole commissioni per il reperimento di materiale vario di cancelleria e in alcune Sap sarà invitato a partecipare a tutte le formazioni a cui l'equipe partecipa (interne alla Coop. ma anche compartecipate con l'ASL)

OB4) realizzare interventi riabilitativi che sostengano l'autonomia personale

ATTIVITÀ A4)

o sostegno all'autonomia personale

Gli operatori volontari si occuperanno di:

partecipare nella gestione delle attività di gruppo esterni, previa definizione di compiti precisi, quali accompagnamenti degli utenti in attività esterne:

- ò attività sportive (piscina, calcio, ippoterapia, gruppo calcio)

- ò uscite

- ò attività socializzanti come grigliate, pizzate, uscite per andare al cinema, teatro o concerti

Sarà di sostegno all'equipe sia affiancando gli operatori durante le attività ma anche sostenendo l'organizzazione delle stesse (ricerca orari dei treni, strutture per gite, prenotazioni)

organizzare e gestire le attività interne quali:

- ò attività di laboratorio (lavorazione legno, rilegatura, coltivazione dell'orto e giardinaggio, pittura, decoupage, lettura e scrittura creativa, musicoterapia, pittura su seta, ceramica, gruppo cucina, teatro, informatica, gruppo musicale)

Per quanto riguarda il soggiorno estivo e le attività all'aperto si occuperanno, affiancando gli educatori e gli operatori, nella:

- ò preparazione e svolgimento del soggiorno estivo e delle attività all'aperto: l'operatore volontario si occuperà di raccogliere le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, delle specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori;

- ò suddividere i gruppi in base alle date fissate per la partenza;

- ò contattare la compagnia incaricata del trasporto per concordare orari luoghi e modalità di svolgimento del viaggio;

- ò confermare a ridosso della partenza con l'ufficio turistico, la pro loco, la struttura ricettiva (nel caso dei soggiorni) o ristorativa le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione;

- ò contribuire con l'equipe alla pianificazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative strutturate nel quotidiano;

condividere con utenti e operatori tutti i momenti della giornata, quali:

- ò accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno,

- ò accompagnamento nel fare le attività ricreative (vedi bagno in mare, giochi in spiaggia o camminate in montagna),

- ò aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti, etc.).

- ò compilare insieme a utenti e operatori il diario dell'esperienza su supporto cartaceo;

- ò collaborare alla realizzazione di un contributo audio e video dell'esperienza.

OB5) organizzare momenti di ascolto individuale e familiare di sostegno – predisporre progetti terapeutici, farmacologici ed educativi individuali

ATTIVITA' A5)

o sostegno individuale e familiare – progetti individualizzati

Negli interventi realizzati a sostegno favore delle famiglie, i giovani operatori volontari in servizio civile con competenze personali specifiche, acquisite attraverso un percorso formativo precedente (psicologi, educatori professionali, ecc.) potranno essere coinvolti negli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

Gli operatori volontari si occuperanno di:

osservare gli strumenti utilizzati nelle SAP per acquisizione informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà. L'operatore volontario potrà conoscere e utilizzare gli strumenti utilizzati nelle SAP (Piano Riabilitativo/Schede di osservazione/ schede di rilevazione, schede di monitoraggio, Cartella Clinica, etc.). I giovani operatori volontari in servizio civile affiancheranno gli educatori e gli operatori nella programmazione e realizzazione delle attività legate ai momenti ludici, di ritrovo delle famiglie in particolari momenti dell'anno (Natale, etc). Inoltre, potranno partecipare agli incontri realizzati a favore delle famiglie in determinati periodi dell'anno, in cui è previsto l'intervento di figure specialistiche di settore (psichiatri, psicologi, educatori professionali) e la partecipazione ad eventi organizzati nel territorio.

Per eventi o iniziative sul territorio in collaborazione con le altre realtà territoriali, si occuperà soprattutto di:

- ò raccogliere e organizzare materiale informativo
- ò curare la parte grafica, anche insieme ad alcuni utenti
- ò diffondere gli inviti e il materiale informativo
- ò collaborare alla realizzazione pratica degli eventi
- ò accogliere ed animare i momenti di "attesa"

OB6) organizzare iniziative sul territorio, in collaborazione con realtà della comunità locale, di socializzazione e informazione

ATTIVITA A6)

o relazione con le risorse presenti sul territorio e con la comunità locale

Gli operatori volontari si occuperanno di:

affiancare gli operatori nell'organizzare e coordinare le iniziative sul territorio in collaborazione con le altre realtà territoriali, occupandosi soprattutto di:

- ò raccogliere e organizzare materiale informativo
- ò curare la parte grafica, anche insieme ad alcuni utenti
- ò diffondere gli inviti e il materiale informativo
- ò collaborare alla realizzazione pratica degli eventi
- ò partecipare alle varie iniziative, incontri, riunioni previste sul territorio (qui come territorio è si prevede il Comune in cui è ubicata la Sap e i Comuni a lei confinanti)
- ò seguire gli operatori agli incontri che avvengono in Regione e in Provincia o presso la sede del coordinamento Comuni o del Consorzio.

OB7) organizzare momenti di ascolto di sostegno – supporto e alleggerimento del carico familiare

ATTIVITA' 5

o accompagnamento e sostegno del nucleo familiare

Gli operatori volontari saranno coinvolti:

agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno l'operatore volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

Ruolo dell'operatore volontario in servizio civile:

ò Accoglienza e "Animazione dell'attesa" delle famiglie nel servizio: il volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando porta la persona disabile presso i centri diurni e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

ò Gestione dell'accoglienza: il volontario redigerà e la scheda informativa, registrerà il prossimo appuntamento e ne dà comunicazione agli interessati, ricorderà l'appuntamento telefonandogli pochi giorni prima

Per le attività del week end o serali sarà di supporto agli operatori nelle attività di:

- ò organizzazione delle attività da svolgere nel fine settimana o nei luoghi in cui portare gli utenti (vedi museo, Gardeland...)
- ò gestione dello spostamento: preparando gli ospiti, acquistando eventuali biglietti, preparando eventuale merenda.....;
- ò accompagnamento agli eventi serali come il vedere un film o andare a mangiare una pizza

ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI

Alcuni operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile supportando gli operatori nel:

- o preparare il materiale informativo - divulgativo
- o allestire gli stand
- o fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
- o raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Piemonte Nord in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.

o Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa / ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione / aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

o Gli operatori volontari parteciperanno, quando possibile, a tutte le attività formative organizzate dalle Sap per il proprio personale.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

Come già specificato l'evento organizzato dagli enti titolari coinvolge i giovani O.V. nel penultimo mese del progetto. Verrà realizzata un incontro della durata di 4 ore complessive tra tutti i giovani operatori, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto (2 ore);
- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo (2 ore).

In base all'articolazione della giornata si ipotizza anche un momento conviviale per facilitare lo scambio e la conoscenza tra i vari operatori volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
166930	L'ARTE DELLA CURA	Via Burolo 41 C	IVREA [Torino]	2
166869	COOP ESSERCI	Via Vernazza 14	TORINO [Torino]	1
166904	COOP IL RAGGIO (COMUNITA' ALL.ALBUSSANO)	Vicolo Albussano 4	CHIERI [Torino]	1
166906	COOP IL RAGGIO (COMUNITA' ALLOGGIO MARTINI)	Via Martini 16	PINO TORINESE [Torino]	1
166922	COOP INTERACTIVE fioccardo	Corso Moncalieri 498	TORINO [Torino]	2
166926	COOP. INTERACTIVE sser	VIA Xx Settembre 54	TORINO [Torino]	2
170951	Coop. La Città del Sole La terra degli elfi	VIA Savellera 15	SANT'AMBROGIO DI TORINO [Torino]	2
170950	Coop La Citta' Del Sole Il salice	IA Verres 17	TORINO [Torino]	2
166950	S.C.S. PANTA REI O.N.L.U.S. Comunit� Al Gallo	Via Torino 110	MURISENGO [AI]	2
166952	S.C.S. PANTA REI O.N.L.U.S Com. Arcobaleno	Via Asti 39	MURISENGO [AI.]	2
166975	PRO.ge.s.t. Il glicine	VIA Val Della Torre 5	PIANEZZA [Torino]	1
166976	PRO.ge.s.t. Il melograno	C.SO Orbassano 104	TORINO [Torino]	1
167769	PRO.ge.s.t. Il tulipano	Via Adige 2	RIVOLI [Torino]	1
166985	PRO.ge.s.t. vertigo	C.So Francia 216	COLLEGNO[Torino]	1
166981	PRO.ge.s.t. Le viole	V. Cervino 8	TORINO (TO)	1

166986	PRO.ge.s.t. v. alpignano	V. Alpignano 53	S. GILLIO (Torino)	2
166989	PRO.ge.s.t. mercadante	VIA Saverio Mercadante 74	TORINO [Torino]	1
167044	COOP RES	Via Italia 45	BORGARO T. se [To]	2
166920	INTERACTIVE Cascina Teghillo	Strada Della Pronda 69	TORINO	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
166930	2	2		
166869	1		1	
166904	1	1		
166906	1	1		
166922	2		2	
166926	2		2	
170951	2	2		
170950	2	2		
166950	2	2		
166952	2	2		
166975	1	1		
166976	1	1		
167769	1	1		
166985	1	1		
166981	1	1		
166986	2	2		
166989	1	1		
167044	2	2		
166920	2		2	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

TEMPI DEL SERVIZIO:

gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

VITTO:

gli operatori volontari riceveranno il vitto in alcuni casi perché il pasto è un importante momento di scambio e condivisione sia con gli utenti sia con gli operatori, in cui instaurare relazioni positive e rafforzare la dimensione socializzante del servizio

TRASFERIMENTI DI SEDE:

Verrà chiesto ai giovani operatori volontari in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

o per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli

utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: A2.2] mantenimento delle abilità residue di tipo fisico e relazionale – A4.1] soggiorni estivi e uscite nel territorio.

Le spese relative alla permanenza vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;

o per la partecipazione a incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio viene richiesta la disponibilità dell'operatore volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili;

o nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- avere capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti/Associazioni/Famiglie)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione al DIPARTIMENTO
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il CV ed il colloquio per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sotto forma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore. Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come credito formativo

Eventuali Tirocini Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente "CONSORZIO IL NODO)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale:

42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Generale:

CONFCOOPERATIVA PIEMONTE NORD CENTRO STUDI SERENO REGIS OPEN INCET	C.SO FRANZIA 15 V. GARIBALDI 13 PIZZA NOCE 17	TORINO TORINO TORINO
--	---	----------------------------

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica:

72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Specifica:

presso le SAP e in Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e "Privacy" e per i moduli 9/10 valutazione delle competenze acquisite e valutazione dell'esperienza,

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO
CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD	TORINO	CORSO FRANZIA 15
L'ARTE DELLA CURA	IVREA [Torino]	Via Burolo 41 C
COOP ESSERCI	TORINO [Torino]	Via Vernazza 14
COOP IL RAGGIO (COMUNITA' ALL.ALBUSSANO)	CHIERI [Torino]	Vicolo Albussano 4
COOP IL RAGGIO (COMUNITA' ALLOGGIO MARTINI)	PINO TORINESE [Torino]	Via Martini 16
COOP INTERACTIVE fioccardo	TORINO [Torino]	Corso Moncalieri 498
COOP. INTERACTIVE sser	TORINO [Torino]	VIA Xx Settembre 54
Coop. La Città del Sole La terra degli elfi	SANT'AMBROGIO DI TORINO [Torino]	VIA Savellera 15
Coop La Citta' Del Sole Il salice	TORINO [Torino]	IA Verres 17
S.C.S. PANTA REI O.N.L.U.S. Comunit� Al Gallo	MURISENGO [AI]	Via Torino 110
S.C.S. PANTA REI O.N.L.U.S. Com. Arcobaleno	MURISENGO [AI.]	Via Asti 39

PRO.ge.s.t. Il glicine	PIANEZZA [Torino]	VIA Val Della Torre 5
PRO.ge.s.t. Il melograno	TORINO [Torino]	C.SO Orbassano 104
PRO.ge.s.t. Il tulipano	RIVOLI [Torino]	Via Adige 2
PRO.ge.s.t. vertigo	COLLEGNO[Torino]	C.So Francia 216
PRO.ge.s.t. Le viole	TORINO (TO)	V. Cervino 8
PRO.ge.s.t. v. alpignano	S. GILLIO (Torino)	V. Alpignano 53
PRO.ge.s.t. mercadante	TORINO [Torino]	VIA Saverio Mercadante 74
COOP RES	BORGARO T. se [To]	Via Italia 45
INTERACTIVE Cascina teghillo	TORINO	Strada Della Pronda 69

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UNA COMUNITA' APERTA ALLE PERSONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3) assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, nella prospettiva di "Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale" TARGET 3d

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

NO

→Tipologia di minore opportunità

0

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

0

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

0

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

28 ORE Compresa nell'orario di servizio

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli: 5 moduli collettivi per un totale di 24 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente rispetto alle aspettative e rispetto alle richieste più frequenti da parte di imprese e aziende nei vari settori di attività.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

***MODULO 1**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

***MODULO 2**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

***MODULO 3**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, gli Operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

***MODULO 4**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

***MODULO 5**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Gli Operatori Volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero essere nate durante lo svolgimento del progetto

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Confcooperative Piemonte Nord
C.so Francia 15 – Torino (TO)

CONSULTA il SITO o VISITA la nostra pagina:

Sito: <https://piemontenord.confcooperative.it>

Facebook: Servizio Civile Confcooperative Piemonte Nord

Instagram: [serviziocivileconf](https://www.instagram.com/serviziocivileconf)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Gabriella Colosso - Jasmine Festa – Arianna Cane
Telefono: 011/4343181 int 265/266

Fax.: 011/4342128
Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop